

NEWS DEL GIORNO

Licenziamento: immediatezza della contestazione e del provvedimento

di Redazione

La Cassazione Civile Sezione Lavoro, con sentenza 18 gennaio 2023, n. 1429, ha stabilito che, in tema di licenziamento disciplinare, l'immediatezza del provvedimento espulsivo rispetto alla mancanza adottata a sua giustificazione ovvero a quello della contestazione, si configura quale elemento costitutivo del diritto al recesso del datore di lavoro, in quanto la non immediatezza della contestazione o del provvedimento espulsivo induce ragionevolmente a ritenere che il datore di lavoro abbia soprasseduto al licenziamento ritenendo non grave o comunque non meritevole della massima sanzione la colpa del lavoratore, con la precisazione che detto requisito va inteso in senso relativo, potendo essere compatibile con un intervallo di tempo, più o meno lungo, quando l'accertamento e la valutazione dei fatti richieda uno spazio temporale maggiore ovvero quando la complessità della struttura organizzativa dell'impresa possa far ritardare il provvedimento di recesso.

Convegni di aggiornamento

RESPONSABILITÀ CIVILE E RISARCIMENTO DEL DANNO NEL RAPPORTO DI LAVORO

[Scopri di più >](#)